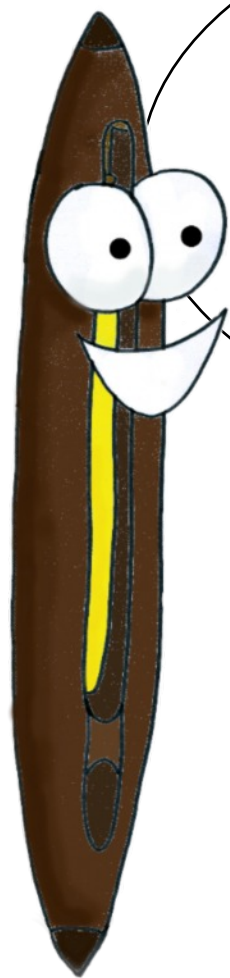




IN VIAGGIO CON ETTA



BENVENUTI AL MUSEO DEL TESSILE E DELLA TRADIZIONE INDUSTRIALE DI BUSTO ARSIZIO!



**MI PRESENTO...
SONO **ETTA LA NAVETTA!****

**SONO LA MAGICA ABITANTE
DI QUESTO MUSEO E VI
ACCOMPAGNERÒ DURANTE IL
VOSTRO VIAGGIO...**

**HAI MAI PENSATO AL MUSEO COME A
UN LUOGO DA ESPLORARE?!**

**AL SUO INTERNO SI NASCONDONO TANTI
TESORI CHE ASPETTANO SOLO DI ESSERE
TROVATI E TANTI ENIGMI DA RISOLVERE!**

PRONTO?!

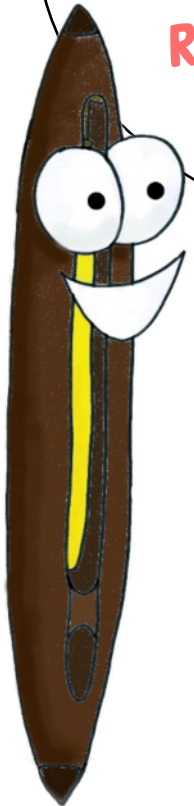
**SFOGLIANDO L'ALBUM POTRAI GIOCARE,
COLORARE E INTERAGIRE CON I PEZZI
ESPOSTI AL MUSEO ATTRAVERSO
DIVERTENTI ATTIVITÀ CHE RENDERANNO
UNICA LA TUA VISITA!**

**INSIEME SCOPRIREMO TANTE CURIOSITÀ
SUL MONDO DEL TESSUTO!**

BUON DIVERTIMENTO!!

PRIMA DI PARTIRE...

PRIMA DI METTERSI
IN VIAGGIO, OGNI BUON
ESPLORATORE CHE SI
RISPETTI DEVE
CONOSCERE ALCUNE
REGOLE FONDAMENTALI
PER INTRAPRENDERE
L'AVVENTURA...



NON TOCCARE!

GLI OGGETTI DEL MUSEO SONO
TESORI PREZIOSI E DELICATI...



NON CORRERE!

FAI CORRERE PIUTTOSTO LA
FANTASIA...



NON URLARE!

LA TUA MISSIONE RICHIEDE
MOLTA CONCENTRAZIONE...

È BENE INOLTRE ESSERE MUNITI DEGLI "ATTREZZI DEL MESTIERE" !

PER POTER UTILIZZARE QUESTO
ALBUM, BISOGNA ESSERE MUNITI DI:

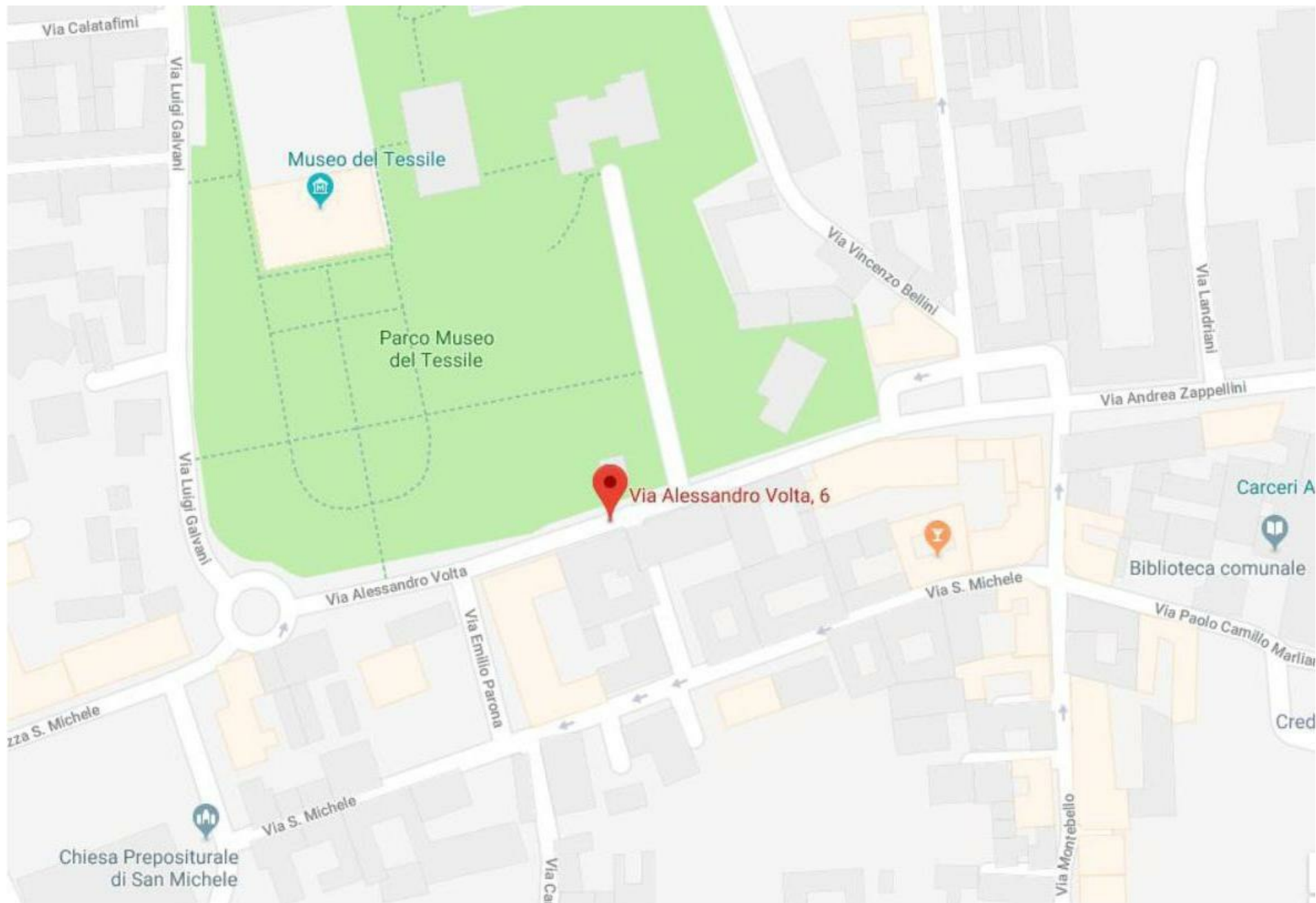
- MAPPA* DEI TESORI DEL MUSEO
- UNA MATITA O UNA PENNA
- PASTELLI COLORATI O PENNARELLI
- TANTA, ANZI TANTISSIMA
CURIOSITÀ E VOGLIA DI IMPARARE!

*LA MAPPA... ANZI LE MAPPE TE LE
DIAMO NOI!

SE NON HAI TUTTE QUESTE COSE,
NIENTE PAURA!

PUOI INIZIARE AD ANDARE IN
AVANSCOPERTA NELLE SALE DEL
MUSEO E POI TORNARE UN'ALTRA
VOLTA... O TUTTE LE VOLTE CHE
VORRAI!

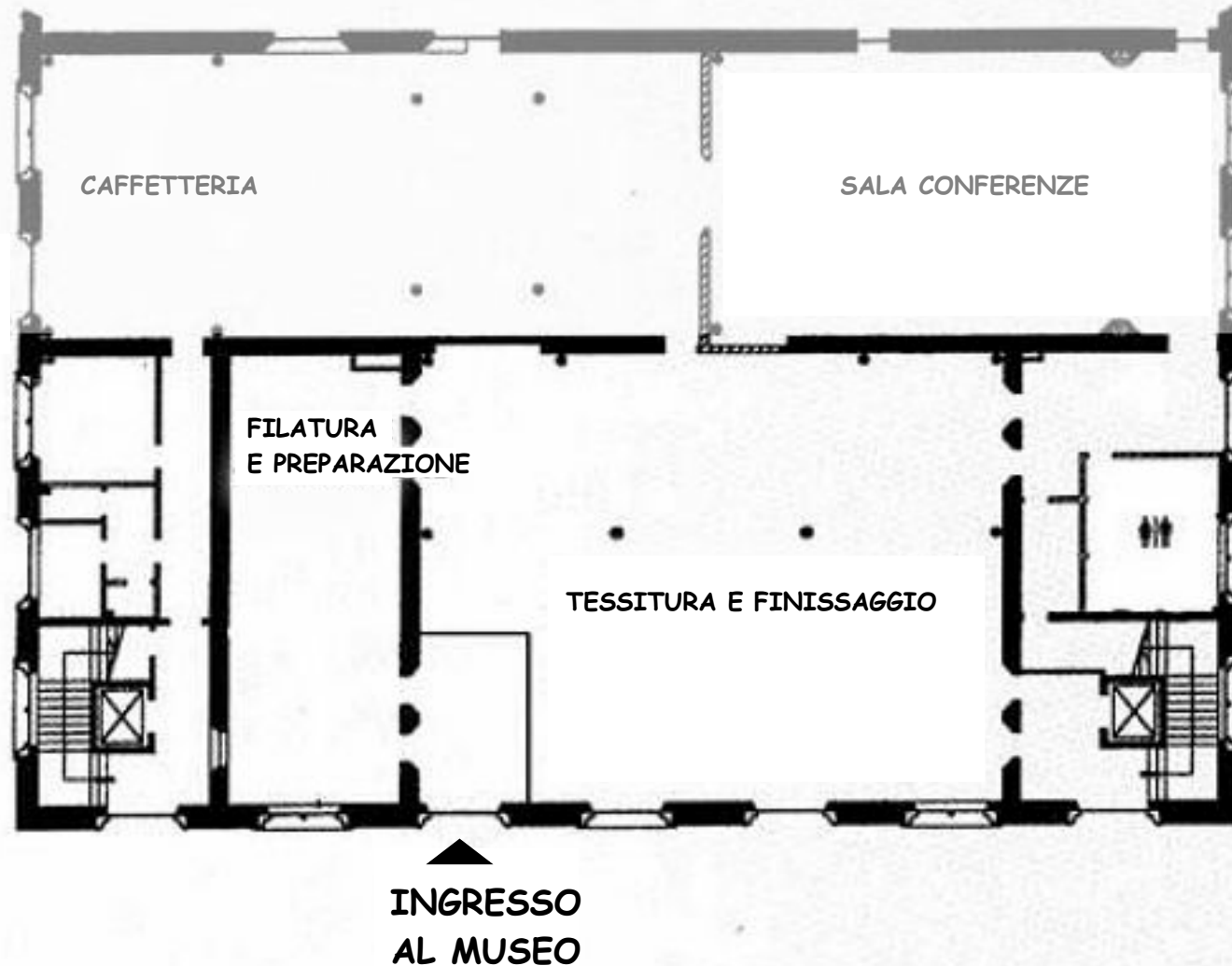
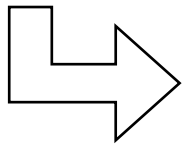
SAI DOVE SI TROVA IL MUSEO DEL
TESSILE E DELLA TRADIZIONE
INDUSTRIALE DI BUSTO ARSIZIO?



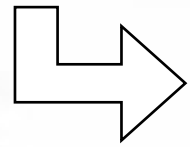
L'AVVENTURA COMINCIA... SI PARTE!!

IL MUSEO DEL TESSILE È MOLTO GRANDE!
HA ADDIRITTURA TRE PIANI... TUTTI DA ESPLORARE!
PER ORIENTARTI PUOI SEGUIRE LA CARTINA QUI SOTTO...
TI PORTERÀ AL PUNTO DESIDERATO

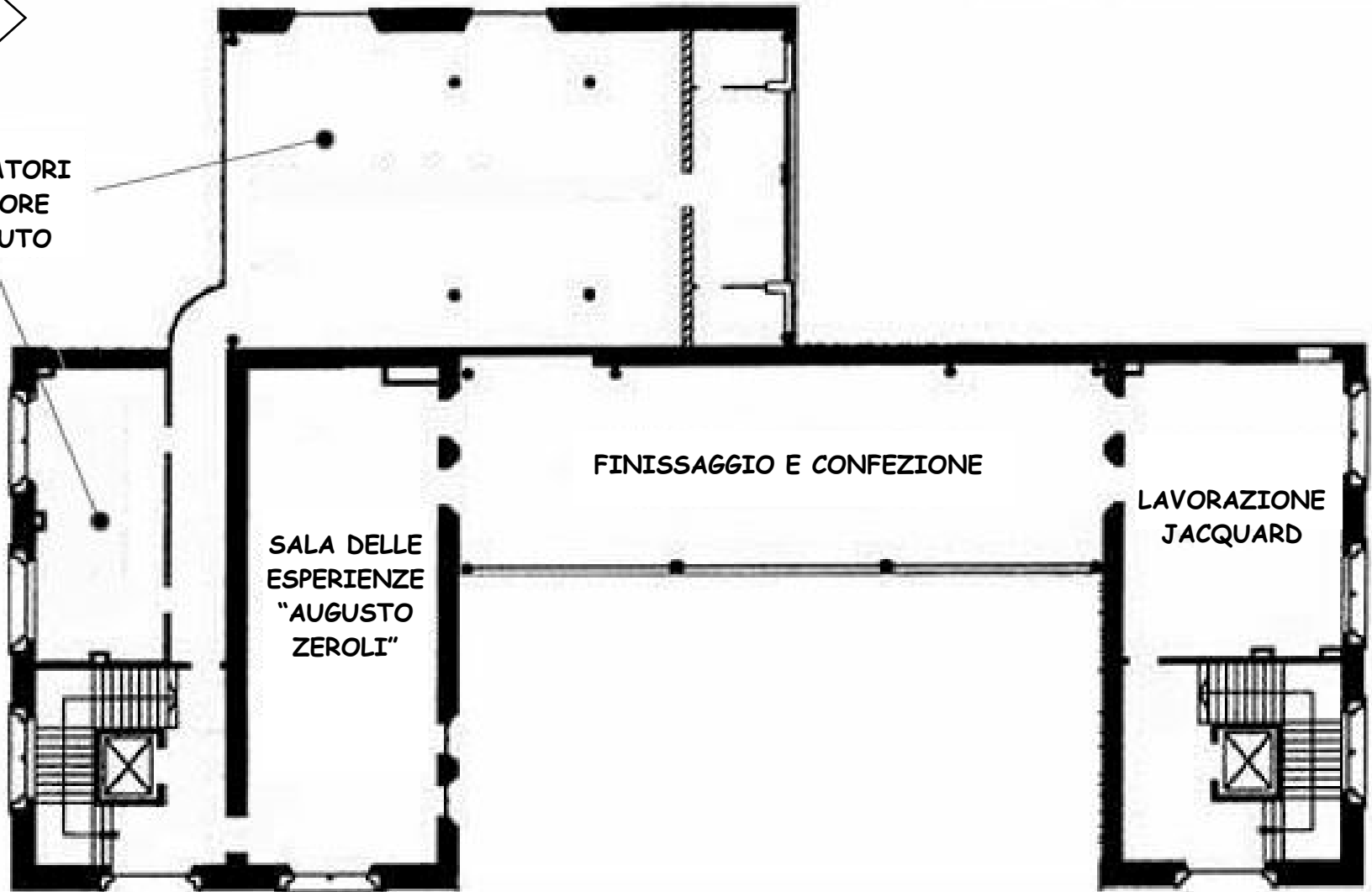
PIANO
TERRA



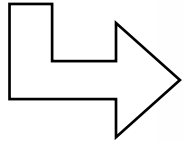
PRIMO PIANO



LABORATORI
SU COLORE
E TESSUTO



SECONDO PIANO



BIBLIOTECA
DEL MUSEO

SALA FIBRE NUOVE

CORREDO DELLA SPOSA (SCHIRPA)

TINTORIA
E STAMPA

AMMINISTRAZIONE DELLA FABBRICA



PRIMA DI PARTIRE PERÒ VORREI RACCONTARTI LA STORIA DI QUESTO POSTO!

IL MUSEO PRIMA DEL MUSEO...

IL MUSEO DEL TESSILE È NATO NEL 1997.
MA PRIMA DI OSPITARE I MACCHINARI E
GLI OGGETTI CHE VEDIAMO OGGI, ERA UN
COTONIFICIO, CIOÈ UNA FABBRICA DI
TESSUTI DOVE SI LAVORAVA
SOPRATTUTTO IL COTONE.



CARLO OTTOLINI

O MEGLIO, SI TRATTAVA DEL REPARTO DI
FILATURA DEL COTONIFICIO, DOVE IL
COTONE ERA TRASFORMATO IN FILI E POI
IN TANTE STOFFE DI DIVERSO TIPO.

LA FABBRICA PRENDEVA IL NOME DAL SUO
PROPRIETARIO: INFATTI SI CHIAMAVA
COTONIFICIO CARLO OTTOLINI.

LA FAMIGLIA OTTOLINI ERA MOLTO
RICCA. CARLO OTTOLINI FECE COSTRUIRE
DUE VILLE PER I SUOI FIGLI.

SE ESCI NEL PARCO, LE PUOI VEDERE
FACILMENTE: **VILLA OTTOLINI TOSI** SI
TROVA A LATO DEL MUSEO E **VILLA**
OTTOLINI TOVAGLIERI SI TROVA PROPRIO DI
FRONTE AL MUSEO.

HAI VISTO CHE STRANA FORMA HA IL MUSEO? NON TI RICORDA UN **CASTELLO** ?

HA ANCHE DUE **TORRETTE**, DOVE
UNA VOLTA SI TROVAVANO LE
SCORTE D'**ACQUA** CHE
SERVIVANO PER LAVORARE IL
COTONE.

IL COTONIFICIO OTTOLINI,
CON LA SUA FORMA A
CASTELLO, NON PASSAVA DI
CERTO INOSSERVATO.

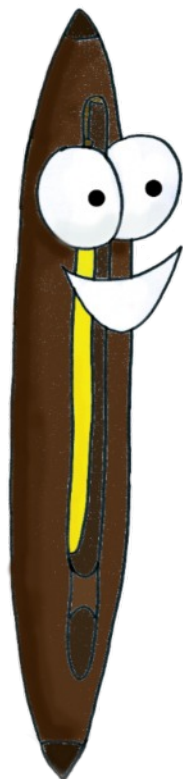
ESSO SPICCAVA TRA LE

TANTISSIME FABBRICHE TESSILI CHE TANTO TEMPO FA ERANO PRESENTI E ATTIVE IN
CITTÀ, TANTO CHE BUSTO ARSIZIO ERA ANCHE CHIAMATA...

"LA CITTÀ DELLE CENTO CIMINIERE"!



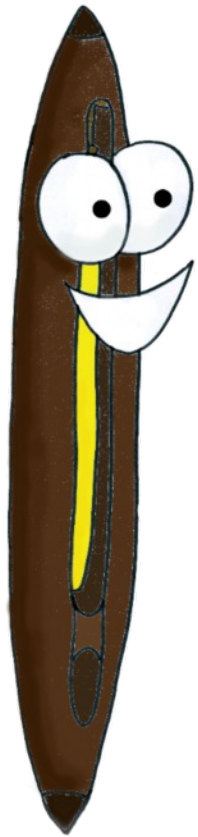
ORA SEI IN GRADO DI COMPLETARE LA CARTA D'IDENTITÀ DEL MUSEO DEL TESSILE!



<p>NOME</p> <p>NATO NEL</p> <p>RESIDENTE IN VIA</p> <p>CITTÀ</p> <p>CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI</p> <p>SEGNI PARTICOLARI: MUSEO DI...</p> <table border="0"><tr><td><input type="checkbox"/> ARTE</td><td><input type="checkbox"/> TECNOLOGIA</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> ARCHEOLOGIA</td><td><input type="checkbox"/> TRADIZIONE</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> INDUSTRIA</td><td><input type="checkbox"/> SCIENZA</td></tr></table>	<input type="checkbox"/> ARTE	<input type="checkbox"/> TECNOLOGIA	<input type="checkbox"/> ARCHEOLOGIA	<input type="checkbox"/> TRADIZIONE	<input type="checkbox"/> INDUSTRIA	<input type="checkbox"/> SCIENZA	<div></div> <p>FIRMA DEL VISITATORE</p> <p>.....</p> <div></div>
<input type="checkbox"/> ARTE	<input type="checkbox"/> TECNOLOGIA						
<input type="checkbox"/> ARCHEOLOGIA	<input type="checkbox"/> TRADIZIONE						
<input type="checkbox"/> INDUSTRIA	<input type="checkbox"/> SCIENZA						

SE VUOI, PUOI ANCHE DISEGNARE LA SUA IMMAGINE NELLO SPAZIO DELLA FOTO...

UNA PIANTA DAI FRUTTI MORBIDI...



TI PRESENTO UN
MIO CARO AMICO...
SUA MAESTÀ
IL **COTONE** !

IN REALTÀ È LUI IL VERO PROTAGONISTA
DI QUESTA STORIA, PERCHÉ TUTTO IL
LAVORO DELLA FABBRICA INIZIAVA
PROPRIO DAL COTONE!



MA CHE COS'È IL COTONE?

IL COTONE È IL **FRUTTO** DI UNA PIANTA
CHE HA BISOGNO DI TANTO CALORE E
TANTA UMIDITÀ PER CRESCERE.

LA PIANTA DEL COTONE È COLTIVATA IN
PAESI LONTANI COME L'AMERICA E LA
CINA, DA DOVE PROVIENE ANCORA OGGI
LA MAGGIOR PARTE DEL COTONE
PRODOTTO NEL MONDO.

SULLA PARETE DELLA PRIMA SALA PUOI
VEDERE UN'IMMAGINE DELLA **PIANTA DEL**
COTONE: ESSA HA DEI BEI FIORI ROSA
CHIARO.

CON IL TEMPO I FIORI SI TRASFORMANO
IN GRANDI **CAPSULE**, SIMILI A DELLE
PALLINE MARRONI.

GRAZIE AL CALORE, LE CAPSULE
SCOPPIANO (PROPRIO COME I POP-CORN
NELLA PADELLA!) E FANNO USCIRE LA
BAMBAGIA.

SICURAMENTE A CASA PUOI TROVARE
TANTE COSE FATTE DI COTONE!



**FATTI AIUTARE DA UN
ADULTO E CERCA DEI PICCOLI
OGGETTI DI COTONE...
ATTACCALI O DISEGNALI
NELLA PAGINA BIANCA
SEGUENTE**

FILA CHE TI PASSA...



ROCCA

DARE FILO DA TORCERE

UN FILO DI VOCE

A FILO DOPPIO

PERDERE IL FILO

CONOSCI QUESTI MODI DI DIRE?

MA COS'È UN **FILO** E DA DOVE VIENE?

RIPRENDIAMO "IL FILO DEL DISCORSO":
ERAVAMO RIMASTI AL COTONE.

IL COTONE ARRIVAVA AL COTONIFICIO
OTTOLINI ANCORA "**IN FIOCCO**", CIOÈ
SOTTO FORMA DI GRANDI MATASSE.

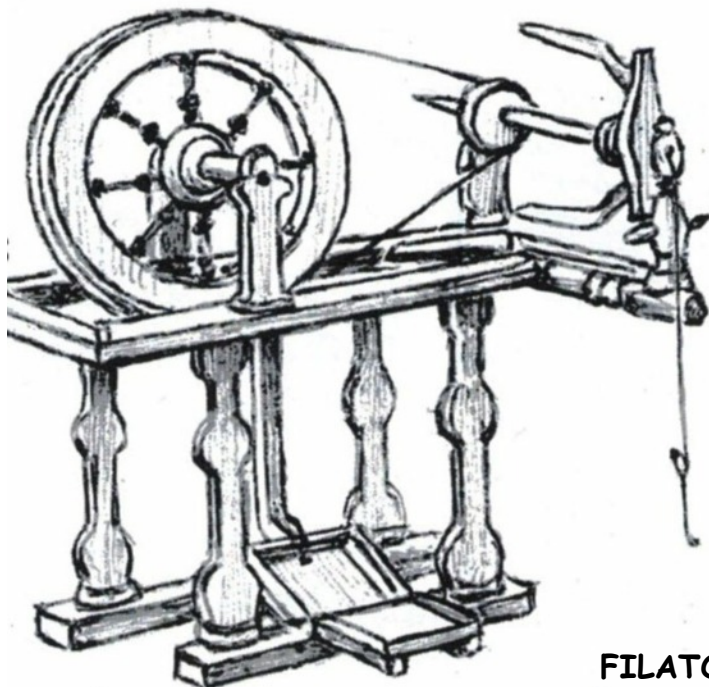
LA MATASSA DOVEVA ESSERE PULITA,
PETTINATA E POI TRASFORMATA IN FILO.

MA... È UNA MAGIA?! QUASI!

LO STRUMENTO "MAGICO" CHE
TRASFORMA LA MATASSA DI COTONE IN
FILO SI CHIAMA **FILATOIO**.

LA PRIMA SALA DEL MUSEO È DEDICATA ALLA **FILATURA**. QUI PUOI TROVARE TUTTI GLI STRUMENTI E I MACCHINARI CHE VENIVANO USATI UNA VOLTA PER TRASFORMARE IL COTONE IN... **FILO**. IL FILO, UNA VOLTA OTTENUTO, ERA AVVOLTO SULLA ROCCA.

PUOI VEDERE TANTI **FILATOI** DISPOSTI IN FILA, MOLTO SIMILI TRA LORO.



FILATOIO

TUTTI HANNO UNA GRANDE RUOTA CHE SERVIVA PER **TORCERE** (CIOÈ FAR GIRARE) E ALLUNGARE LE FIBRE DEL COTONE, TRASFORMANDOLE IN FILO.

UNO DI LORO È UN PO' PARTICOLARE: OSSERVA CON ATTENZIONE E PROVA A CERCARE... TROVATO?!

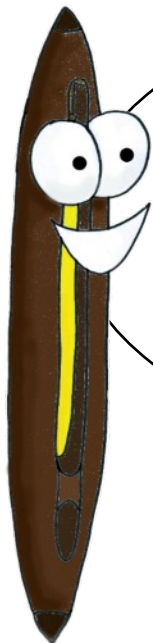
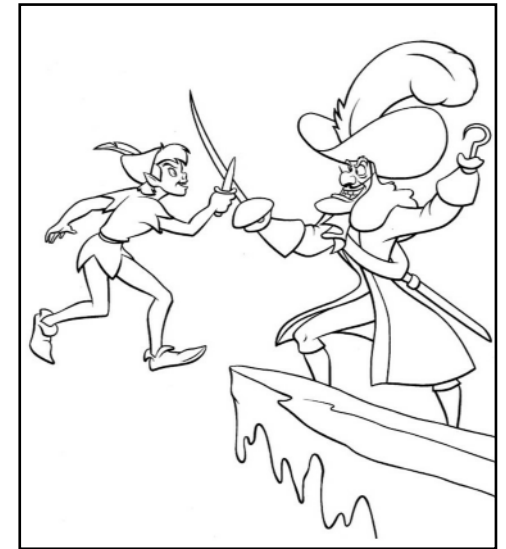
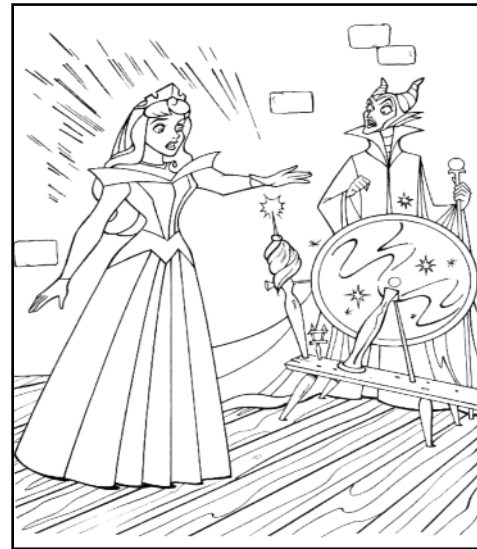
PROPRIO COSÌ: UNO DEI FILATOI QUI ESPOSTI È FATTO CON UNA RUOTA DI BICICLETTA.

UN MODO FANTASIOSO PER RIUTILIZZARE QUALCOSA CHE NON SERVIVA PIÙ!

PRIMA DELL'INVENZIONE DEL FILATOIO, LA FILATURA ERA FATTA A MANO CON GLI STRUMENTI CHE PUOI OSSERVARE NELLE VETRINE DELLA SALA.

C'ERA UNA VOLTA...

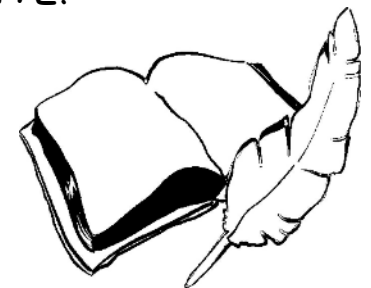
UNA PRINCIPESSA CHE VENNE COLPITA DA UN INCANTESIMO PROPRIO MENTRE FILAVA!



**TI RICORDI DI CHE
FIABA SI TRATTA?
COLORA L'ILLUSTRAZIONE
GIUSTA E SCRIVI IL TITOLO
CORRISPONDENTE!**

CONOSCI QUALCHE ALTRA FIABA LEGATA
AL MONDO DELLA TESSITURA?
CE NE SONO DAVVERO TANTE!
ECCO LE MIE PREFERITE:

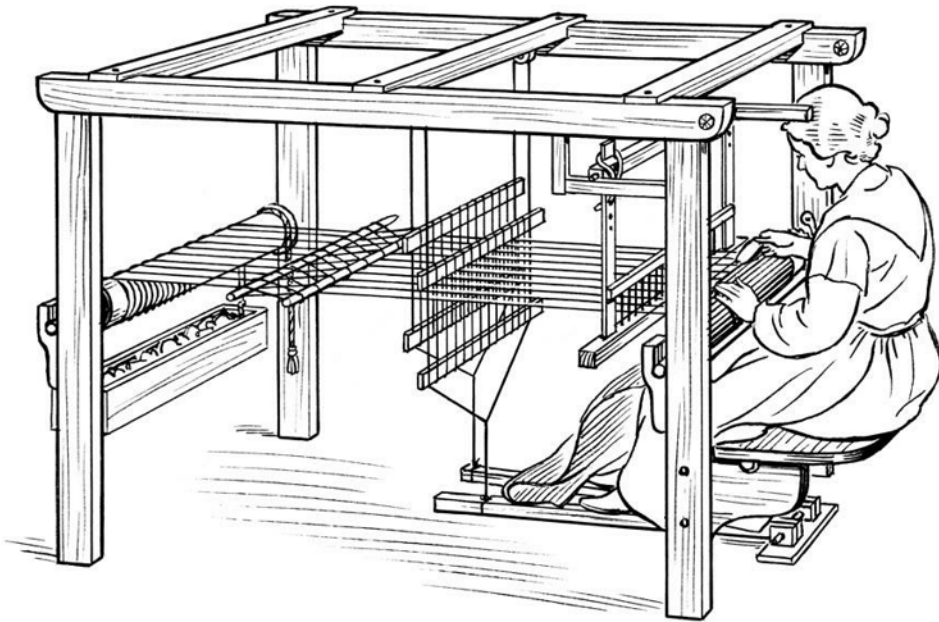
- * IL NANO TREMOTINO
- * LE TRE ZIE DI ANTY
- * I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE
- * LA FAVOLA DEL MERCANTE



IL TELAIO

UNA VOLTA OTTENUTO IL FILO... COME SI FA AD ARRIVARE AL TESSUTO?

SI USA UN ALTRO STRUMENTO UN PO' "MAGICO"... IL **TELAIO**, UNA MACCHINA PER INTRECCIARE I FILI, GRAZIE ALLA QUALE SI PRODUCONO TELI E TESSUTI.



QUESTA MACCHINA ANTICHISSIMA HA AVUTO NEL TEMPO GRANDI MIGLIORAMENTI TECNOLOGICI CHE HANNO AUMENTATO LA SUA EFFICIENZA E LA SUA VELOCITÀ.

IL TELAIO DA UTENSILE MANUALE È DIVENTATO COSÌ UN CONGEGNO MECCANICO E AUTOMATICO.

IL PRINCIPIO DI BASE RIMANE PERÒ SEMPRE LO STESSO: INTRECCIARE FILI IN DUE DIREZIONI, ORIZZONTALE E VERTICALE.

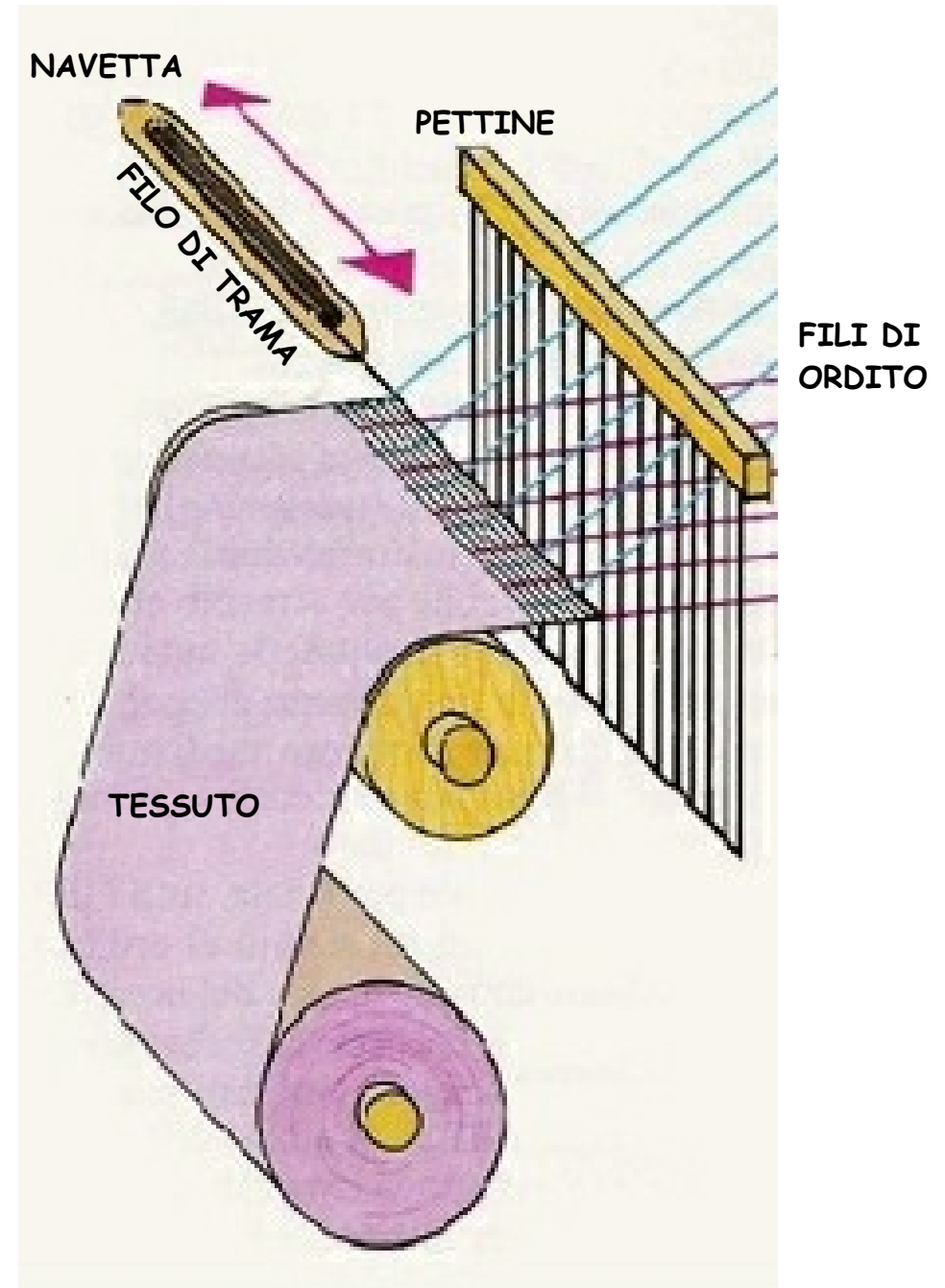
I FILI VERTICALI FORMANO L'**ORDITO** E SI INTRECCIANO CON IL FILO ORIZZONTALE CHE FORMA LA **TRAMA**.



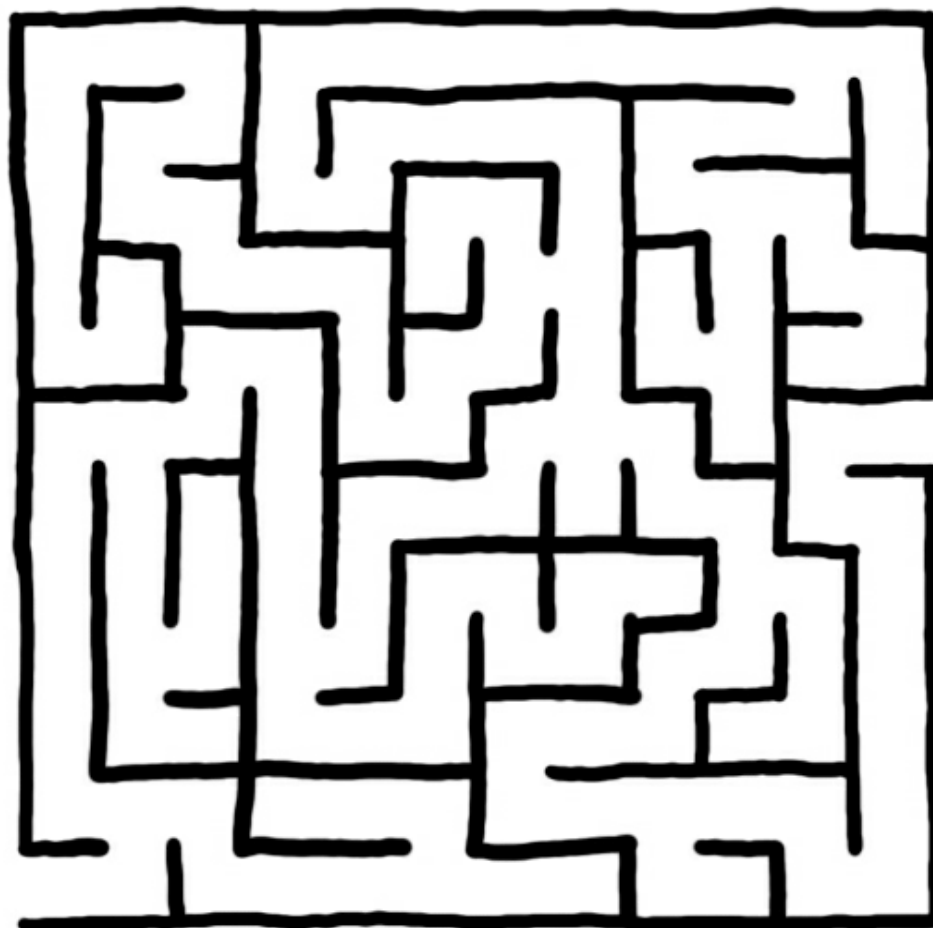
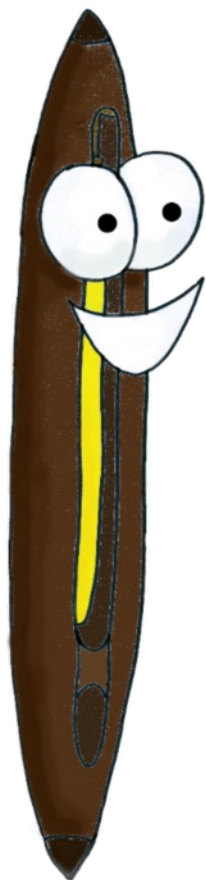
**E QUI FINALMENTE
ENTRO IN SCENA IO,
ETTA LA NAVETTA!**

MI CHIAMO COSÌ PERCHÉ LA MIA FORMA
RICORDA QUELLA DI UNA PICCOLA NAVE E
ANCH'IO VIAGGIO!

AL MIO INTERNO CONTENGO IL FILO
DELLA TRAMA (ORIZZONTALE) CHE,
GRAZIE A ME, VIAGGIA SU E GIÙ PER I FILI
DELL'ORDITO (VERTICALI),
INTRECCIANDOSI CON LORO IN MODO
ORDINATO E FORMANDO MAN MANO IL
TESSUTO.



CHE STRADA FARÀ IL FILO DI ETTA PER DIVENTARE TESSUTO?
RISOLVI IL LABIRINTO E LO SAPRAI!



HAI TROVATO LA STRADA GIUSTA NEL LABIRINTO? BENE!
ORA SALI LE SCALE CHE TROVI IN FONDO ALLA SALA E ARRIVERAI AL PRIMO PIANO

AL PRIMO PIANO TROVI UN'IMMAGINE
MOLTO GRANDE CHE RAPPRESENTA
COM'ERA IL COTONIFICIO OTTOLINI
MOLTO TEMPO FA...

**PROVA A CERCARE
L'EDIFICIO CHE OGGI È
RIMASTO E CHE OSPITA IL
MUSEO DEL TESSILE...
LO RICONOSCI?**

QUESTA IMMAGINE È FATTA DI STOFFA,
CON UN TELAIO SPECIALE CHE SI CHIAMA
TELAIO JACQUARD!

QUESTO TELAIO PRENDE IL NOME DAL
SUO

INVENTORE:
**JOSEPH MARIE
JACQUARD.**

ECCO IL SUO
RITRATTO,
CHE PUOI
VEDERE ANCHE
IN QUESTA
SALA.



ORA GIRA L'ANGOLO PER ENTRARE NELLA
SALA SUCCESSIVA...

UNO STRANO BORSONE

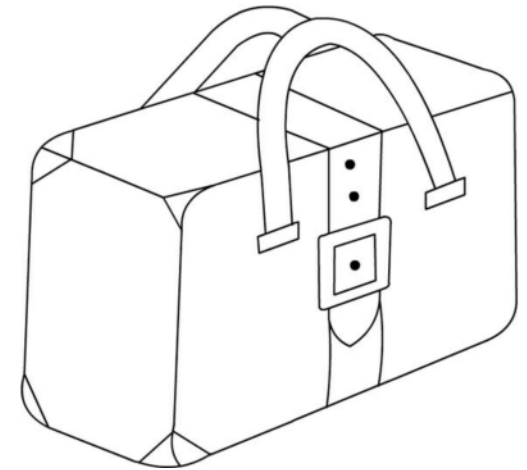
SE TI GUARDI INTORNO CON ATTENZIONE NELLA SALA, TROVERAI UNA CURIOSA VALIGIA. PROVA A LEGGERE LA TARGHETTA IN OTTONE CHE C'È SOPRA, TROVERAI SCRITTO UN NOME: "ALFREDO ARMELLONI".

CHI ERA COSTUI?

ALFREDO ERA UNO DEI PRIMI "BUSTOARSIZIO", COSÌ ERANO INFATTI CHIAMATE QUELLE PERSONE CHE VIAGGIAVANO PER TUTTA ITALIA PER FAR CONOSCERE E VENDERE I TESSUTI PRODOTTI A BUSTO ARSIZIO.

IL LORO CURIOSO NOME DERIVA PROPRIO DALLA CITTÀ DA DOVE PROVENIVANO, BUSTO ARSIZIO!

I "BUSTOARSIZIO" VIAGGIAVANO SEMPRE ACCOMPAGNATI DAI LORO INSEPARABILI **BORSONI PORTACAMPIONARI** CHE SERVIVANO PER TRASPORTARE I CAMPIONI (CIOÈ GLI ESEMPI) DI STOFFE.



SE IL BORSONE NON BASTAVA E SERVIVA PIÙ SPAZIO, I "BUSTOARSIZIO" INDOSSAVANO ANCHE UNA CAMICIA FATTA CON I VARI CAMPIONI DI STOFFA CHE SI VOLEVANO MOSTRARE.

UNA VOLTA CHE IL "BUSTOARSIZIO"
AVEVA CONCLUSO L'AFFARE, I TESSUTI
ERANO SPEDITI VERSO IL LUOGO DI
DESTINAZIONE.



ESSI ERANO SPESSO
ACCOMPAGNATI DA
UNA GRANDE
ETICHETTA DECORATA
CON DIVERSI
DISEGNI, COME
QUESTA.

L'ETICHETTA ERA MOLTO IMPORTANTE,
PERCHÉ INDICAVA IL NOME DEL TESSUTO,
LA FABBRICA CHE LO AVEVA PRODOTTO E
LE CARATTERISTICHE DELLA STOFFA.

INSOMMA, LE ETICHETTE DI UN TEMPO
ERANO UN PO' COME LA PUBBLICITÀ DI OGGI.

OGNI TESSITURA AVEVA UN SUO
DISEGNO CHE LA CARATTERIZZAVA.
IN QUESTA SALA PUOI VEDERE MOLTE
ALTRE ETICHETTE...



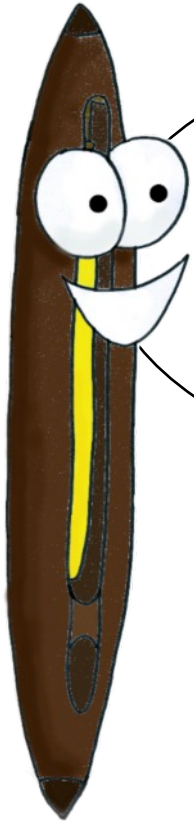


DISEGNA LA TUA STOFFA QUI SOTTO!

SE VUOI, PUOI ANCHE ACCOMPAGNARLA CON
UN'ETICHETTA SPECIALE DI TUA INVENZIONE...

PROCEDI ADESSO NELLA SALA E GIRA L'ANGOLO

LASCIAMO IL SEGNO!



TI TROVI ORA NELLA
"SALA DELLE ESPERIENZE" DOVE
POTRAI... SPERIMENTARE,
OVVIAMENTE!

INIZIA DAI CASSETTI ALLA TUA
SINISTRA.

APRI UN CASSETTO ALLA VOLTA E TOCCA
IL CONTENUTO... DI CHE COSA SI TRATTA?

PER SCOPRILO, LEGGI L'ETICHETTA CHE
VEDI SU OGNI CASSETTO.

FATTO?

HAI TOCCATO CON MANO I DIVERSI
STATI DELLA PIANTA DEL COTONE:

- * I SUOI **SEMI** (MORBIDI, VERO..?)
- * IL **FIORE DEL COTONE** (O MEGLIO,
QUELLO CHE NE RIMANE DOPO CHE
LA CAPSULA SI È APERTA E HA FATTO
USCIRE LA BAMBAGIA, ANCORA SPORCA)
- * IL **COTONE SODO** (CHE È STATO GIÀ
UN PO' PULITO E PETTINATO).

IN QUESTA SALA PUOI VEDERE ANCHE DEI TIMBRI GIGANTI... TROVATI?

A COSA SERVIRANNO?

SI TRATTA DI ALCUNI **BLOCCHI DI STAMPA** IN LEGNO, CHE UNA VOLTA VENIVANO USATI PER STAMPARE DEI DISEGNI SUL TESSUTO.

QUESTI CHE VEDI SONO STATI DONATI AL MUSEO DEL TESSILE DALLA **ZUCCHI**, UNA DITTA TESSILE CHE NE POSSIEDE TANTISSIMI.

OGNI BLOCCO HA UN DISEGNO CHE CORRISPONDE AD UNA DIVERSA FANTASIA.

NEI DISEGNI PIÙ DIFFICILI, IL **MAESTRO STAMPATORE** USAVA ANCHE 4 O 5 STAMPI, UNO DOPO L'ALTRO, PER COMPORRE IL DISEGNO VOLUTO, FATTO DI COLORI DIVERSI.

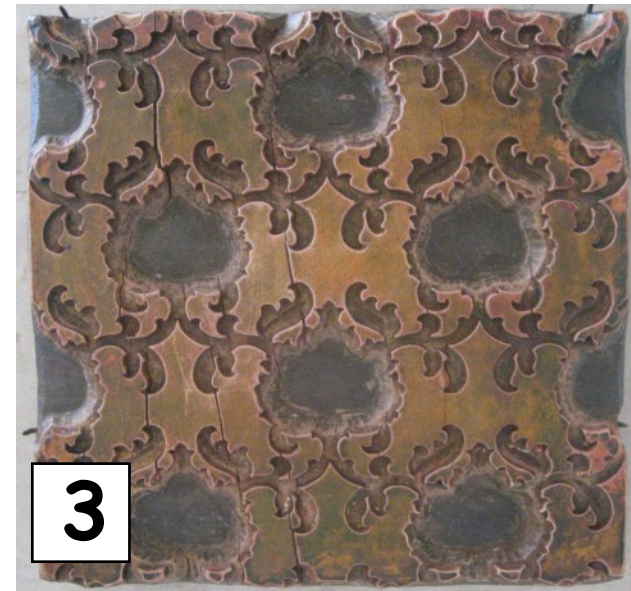
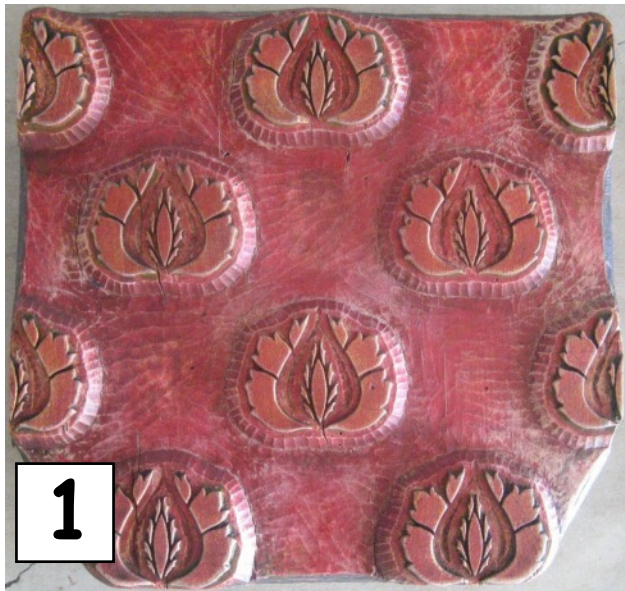
TUTTO VENIVA FATTO A MANO: DALLA COSTRUZIONE DEL BLOCCO DI STAMPA CON I SUOI BELLISSIMI DISEGNI, ALL'OPERAZIONE DELLA STAMPA SU TESSUTO VERA E PROPRIA.

PENSATE CHE PER DIVENTARE UN BRAVO MAESTRO STAMPATORE E IMPARARE I TRUCCHI DEL MESTIERE CI VOLEVANO CIRCA **7 ANNI !**

ANCORA OGGI SI STAMPANO TANTISSIME FANTASIE SUI TESSUTI, MA CON L'USO DI MACCHINE E COMPUTER.



E ORA...
METTI ALLA PROVA IL TUO
SPIRITO DI OSSERVAZIONE!
QUALE DI QUESTI BLOCCHI DI
STAMPA HA LASCIATO IL
DISEGNO CHE VEDI IMPRESSO
SULLA TELA QUI A LATO?



SALI ORA LE SCALE E VAI A DESTRA... TI ASPETTO AL SECONDO PIANO!

IL BAULE DELLA NONNA

SE HAI FATTO LA STRADA GIUSTA,
ENTRERAI ORA IN UNA SALA IN CUI PUOI
VEDERE ALCUNI OGGETTI CHE VENIVANO
USATI NEGLI **UFFICI** DELLE FABBRICHE
TESSILI: MACCHINE DA SCRIVERE,
BILANCE, LETTERE, CAMPIONARI...

C'È PERFINO UN GROSSO ARMADIO CHE
CONTIENE TANTISSIMI **CAMPIONARI DI**
TESSUTI PROVENIENTI DA UN'IMPORTANTE
DITTA DI BUSTO ARSIZIO.

SE ESCI DA QUESTA SALA, TI TROVERAI...
QUASI IN UN'ALTRA EPOCA!

DAVANTI A TE CI SONO DELLE GROSSE
VETRINE CHE CONTENGONO TANTI
OGGETTI CHE FACEVANO PARTE DELLA...

SCHIRPA



MA CHE PAROLA È



LA SCHIRPA ERA LA **DOTE**, CIOE' L'INSIEME
DELLE COSE CHE UNA VOLTA LE DONNE
PREPARAVANO CON MOLTA CURA PRIMA DI
SPOSARSI E CHE SAREBBERO SERVITE
DOPO IL MATRIMONIO: LENZUOLA,
FEDERE, BIANCHERIA INTIMA, CAMICIE E
CUFFIE DA NOTTE, MA ANCHE BABBUCCE,
CUFFIE E GUANTINI PER I NEONATI.

MOLTI DI QUESTI OGGETTI ERANO
RICAMATI A MANO CON SCRITTE CHE
AUGURAVANO FORTUNA ("SEMPRE UNITI",
"BUONGIORNO"...) OPPURE CON LE
INIZIALI DEL PROPRIO NOME E COGNOME.

PRIMA DI ESSERE USATE, TUTTE QUESTE
COSE ERANO CUSTODITE GELOSAMENTE
NEL **BAULE**, COME QUELLO CHE VEDI QUI.

PROVA A CHIEDERE AI TUOI NONNI O A
DELLE PERSONE ANZIANE CHE CONOSCI
SE SANNO COS'È LA SCHIRPA!

E ORA... CACCIA ALLE CALZE!

IN MEZZO A TUTTI GLI INDUMENTI DELLA
SCHIRPA, C'È UN PAIO DI CALZE CHE
APPARTENEVANO ALLA SIGNORA **ANGELA
RAMPONI**...



UN AIUTINO:

**SE LE CALZE VUOI TROVARE
ALLA PRIMA VETRINA NON TI DEVI FERMARE**

NON SOLO COTONE

I VESTITI NON SONO FATTI SOLO DI COTONE!

TRA I PIÙ PREZIOSI, CI SONO QUELLI FATTI DI **SETA**... MA DA DOVE VIENE LA SETA?

DA MOLTO LONTANO!

LA SETA NON È PRODOTTA DA UNA PIANTA (COME IL COTONE), MA DA UN ANIMALE CHE VIENE DALL'ORIENTE. IN FONDO ALLA SALA DELLA SCHIRPA C'È UN ANGOLO A LUI DEDICATO.

IL NOSTRO PRODUTTORE DI SETA È UN



INSETTO DAL NOME CURIOSO, SI CHIAMA **BOMBYX MORI**.

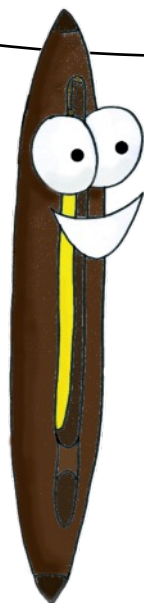
IL SUO NOME SIGNIFICA "BOMBICE DEL GELSO", PERCHÉ SI NUTRE DELLE FOGLIE DI QUESTA PIANTA, NE È GHIOTTISSIMO!

IL **BACO DA SETA** MANGIA FOGLIE DI GELSO GIORNO E NOTTE, SENZA INTERRUZIONE, E DI CONSEGUENZA CRESCE RAPIDAMENTE.

UNA VOLTA ADULTO, IL BACO COSTRUISCE IL SUO **BOZZOLO**, FATTO DI UN LUNGHISSIMO FILAMENTO DI BAVA CHE ESCE DALLA SUA BOCCA. È QUESTA LA PREZIOSISSIMA SETA.



**DI COSA SONO GOLOSI
I BACHI DA SETA?
PROVA A SCEGLIERE UN LORO PASTO
IDEALE TRA QUELLI QUI SOTTO!**



A



C



B



D



ENTRA ORA NELLA SALA SUCCESSIVA... NE VEDRAI DI TUTTI I COLORI!

COLORATI PER NATURA...

AVEVAMO LASCIATO IL TESSUTO ALLA DECORAZIONE CON I BLOCCHI DI STAMPA... TI RICORDI?

UN TESSUTO, PERÒ, POTEVA ANCHE AVERE UN COLORE SOLO.

IN QUESTO CASO, SI PROCEDEVA ALLA **TINTURA**, CIOÈ ALLA SUA COLORAZIONE.

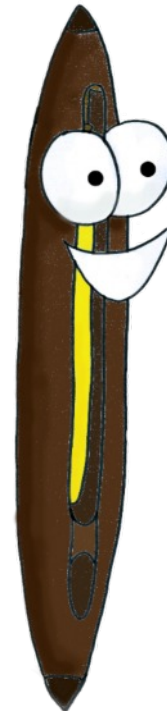
MA COME SI FA A COLORARE UN TESSUTO? CON I PASTELLI... LE TEMPERE... I GESSETTI...?

NO, CON L'AIUTO DELLA **NATURA**! COME? TI CHIEDERAI...

PIÙ DI CENTO ANNI FA, I TESSUTI SI COLORAVANO CON ELEMENTI NATURALI CHE PROVENIVANO DA PIANTE E ANIMALI.

LE RICETTE ERANO TRAMANDATE QUASI IN SEGRETO, COME DELLE FORMULE MAGICHE!

ALCUNI DEGLI INGREDIENTI PIÙ USATI ERANO:



- ROBBIA PER IL **ROSSO**
- GUALDO PER L'**AZZURRO**
- ERBA GIALLINA PER IL **GIALLO**
- CARTAMO PER IL **ROSA**

CON IL TEMPO, L'UOMO È RIUSCITO AD OTTENERE TUTTE LE SFUMATURE DI COLORE IN MODO ARTIFICIALE E OGGI NON SI RICORRE PIÙ (O QUASI PIÙ) ALLA NATURA.



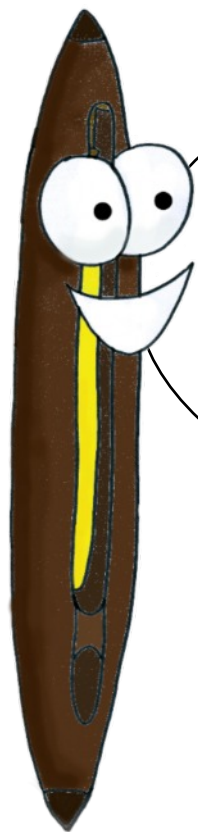
UNA VOLTA SCELTO IL COLORE CHE DOVEVA AVERE LA STOFFA O IL FILATO DA TINGERE, IL TINTORE MUOVEVA DEI BASTONI FACENDO RUOTARE IL TESSUTO O IL FILATO NELLE **VASCHE** IN CUI ERANO STATI MESSI I COLORANTI. DOPO LA TINTURA, IL FILATO O IL TESSUTO ERA FATTO ASCIUGARE AL SOLE E POI TRASPORTATO CON UN CARRO IN LEGNO, CHE PRENDE IL NOME CURIOSO DI **"BARA DI TINTORIA"**, PER LE SUE DIMENSIONI LUNGHE E STRETTE.

NELLE VETRINE DI QUESTA SALA PUOI VEDERE NUMEROSI VASETTI CON I PRINCIPALI **PIGMENTI** USATI DAI TINTORI, UNA VASCA DI TINTURA CON I SUOI BASTONI E UNA BARA DI TINTORIA IN LEGNO, OLTRE AD ESEMPI DI TESSUTI COLORATI E LIBRI IN CUI ERANO CONSERVATE LE "MAGICHE" RICETTE DI **TINTURA**.



LABORATORIO TINTORIA AZIMONTI (PRIMI DEL '900)

MOLTI DEI COLORANTI DI STOFFE
UNA VOLTA ERANO NATURALI!



**COLORA LA BOCSETTA
CON IL COLORE OTTENUTO
DALL'ELEMENTO NATURALE
CORRISPONDENTE**



ERBA GIALLINA



CARTAMO



GUALDO



ROBBIA



NELL'ULTIMA TAPPA TI VOGLIO PORTARE NEL FUTURO!
CERCA UN PERSONAGGIO CHE VIAGGIA NELLO SPAZIO...

UN ASTRONAUTA AL MUSEO

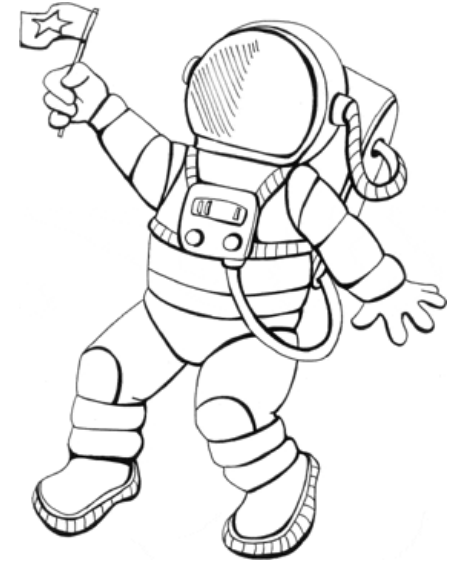
SE DAVANTI A TE VEDI UN ASTRONAUTA,
SEI NEL POSTO GIUSTO!



COSA SONO LE **"FIBRE NUOVE"**?
E COSA C'ENTRA UN ASTRONAUTA?

LE FIBRE NUOVE SONO
TESSUTI DI NUOVA
INVENZIONE, CHE
NON VENGONO DALLA
NATURA (COME IL
COTONE), MA CHE
SONO STATI PROGETTATI DALL'UOMO IN
LABORATORIO PER DEGLI SCOPI
PARTICOLARI.
LE LORO CARATTERISTICHE SPECIALI
PERMETTONO DI UTILIZZARLI IN DIVERSI
MODI CHE PRIMA NON SI POTEVA
NEMMENO IMMAGINARE!

HAI MAI PENSATO DI TROVARE DELLE
FIBRE TESSILI NEI PNEUMATICI, NEGLI
SCI, NELLE LAMPADINE O IN ALCUNI
DISPOSITIVI MEDICI?



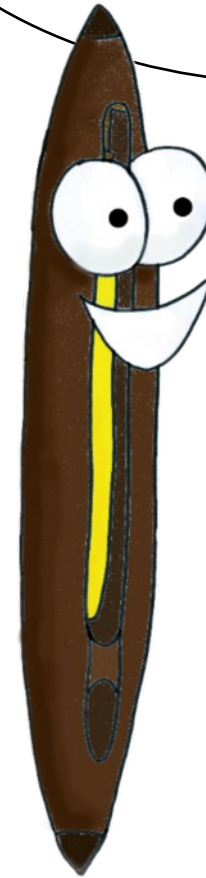


GRAZIE ALLA
RICERCA, SI SONO
OTTENUTI TESSUTI
IN GRADO DI
RESISTERE AL
FUOCO (SI
CHIAMANO
IGNIFUGHI) COME

QUELLI USATI PER LE TUTE DEI POMPIERI,
TESSUTI CALDI E MORBIDISSIMI COME IL
PILE, OPPURE TESSUTI SPECIALI CHE
PERMETTONO MISSIONI ALTRETTANTO
SPECIALI.

AD ESEMPIO, IN QUESTA SALA PUOI
VEDERE LA TUTA DA ASTRONAUTA
UTILIZZATA DA **FRANCO MALERBA**
NEL **1992**: È STATA REALIZZATA CON
VENTUNO DIVERSI STRATI DI TESSUTI,
DI CUI VENTI IN **FIBRE SINTETICHE**.

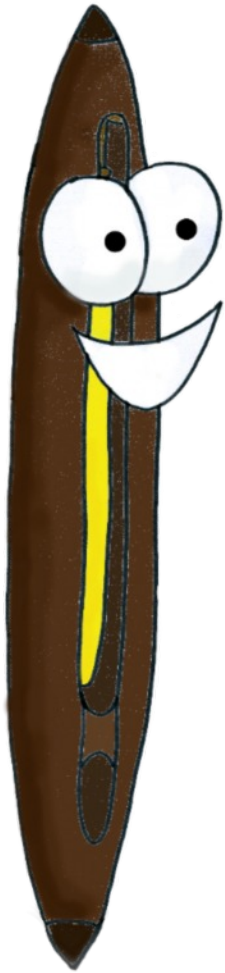
*E SE TU FOSSI
UN INVENTORE,
QUALE TESSUTO SPECIALE
INVENTERESTI?
PER COSA LO USERESTI?*





CREA QUI SOTTO IL TUO PROGETTO

PER CONCLUDERE...



COMPLIMENTI!!!

SEI FINALMENTE GIUNTO ALLA FINE DEL
NOSTRO VIAGGIO!
E CHE VIAGGIO! ORMAI SEI DIVENTATO
UN "ESPERTO DEL TESSUTO"!

ABBIAMO CONOSCIUTO LA STORIA DI UN
TESSUTO, DALLA SUA NASCITA FINO AI
SUOI ULTIMI SVILUPPI... CHISSÀ QUALI
NUOVE INVENZIONI E SORPRESE CI
RISERVERÀ IL FUTURO!

DALLA TUA COMPAGNA DI VIAGGIO, ETTA
LA NAVETTA, UN **GRAZIE** SPECIALE PER
AVERMI SEGUITA SU E GIÙ PER TUTTO IL
MUSEO ALLA SCOPERTA DEI SUOI
SEGRETI...

IO MI SONO DIVERTITA MOLTO, SPERO
ANCHE TU!

E, INFINE, VOLEVO SALUTARTI CON DELLE
ULTIME CURIOSITÀ... TIPICAMENTE
BUSTOCCHÉ!

QUI SOTTO TROVI ALCUNE ESPRESSIONI IN DIALETTO CHE SENTIVO SPESSO PRONUNCIARE DALLE PERSONE CHE LAVORAVANO IN TESSITURA... ALCUNE SONO MOLTO DIVERTENTI!

A TI SÉ NASSÜ IN DUL BUMBASU
SEI NATO NELLA BAMBAGIA.

VÈSSI ASPU E FIELL
ESSERE "PAPPA E CICCIA", AMICI PER LA PELLE.
IL BUSTOCCO USA COME PARAGONE IL LEGAME
CHE C'È TRA L'ASPO* E IL FILATOIO, PERCHÉ
L'UNO NON PUÒ FARE A MENO DELL'ALTRO.

*L'**ASPO** È LA PARTE DEL FILATOIO A CHE SERVE
AD AVVOLGERE IL FILO FORMANDO UNA
MATASSA.

**TI GH'HÉ UN BEL DÌ "TRAMA E URDI", MA
SENZA FILÀ A TI SÉ FINÌ!**
HAI UN BEL DIRE "TRAMA E ORDITO", MA SENZA
FILATO SEI FINITO.
È VERO CHE LA VITA È FATTA ANCHE DI SOGNI,
MA SOLO CON I SOGNI SI COMBINA POCO.

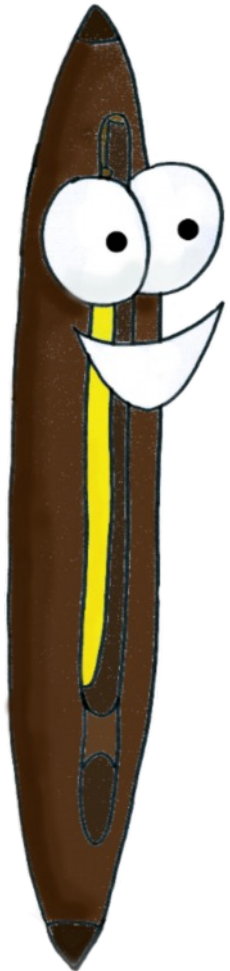
**RIZÈTA VÈGIA LA PORTA FÖA MAI DAA
CARAÉGIA!**

ERA IL MOTTO DEI VECCHI TINTORI DAVANTI
ALLE GRANDI NOVITÀ
IN ARRIVO: CON LE
VECCHIE RICETTE PER
TINGERE IL TESSUTO SI
ANDAVA SUL SICURO, LE
NUOVE RICETTE NON
DAVANO LA STESSA
SICUREZZA DI
RISULTATO.



OVVERO, "CHI LASCIA LA VIA VECCHIA PER
QUELLA NUOVA SA QUELLO CHE LASCIA, MA
NON SA QUELLO CHE TROVA".

ARRIVEDERCI AL MUSEO!



NON RIESCI A RISOLVERE QUALCHE GIOCO?
VUOI ESSERE SICURO DI AVER COMPLETATO L'ALBUM
IN MODO GIUSTO?

TORNA AL MUSEO E CHIEDI IL FOGLIO DELLE
SOLUZIONI AI CUSTODI (LE PERSONE DEL MUSEO
CHE TROVI ALL'INGRESSO).

TI ASPETTA ANCHE UNA **SORPRESA!**

Ideazione progetto e testi a cura dell'Ufficio Didattica Museale

Progettazione grafica e impaginazione a cura di E. M.

Stampa a cura della Tipografia Comunale

QUESTO ALBUM È DI
